

QUESTIONARIO 3 (389288)

1 - Ai sensi del DPGRT 46/R/2008 l'utilizzo agronomico del liquame è vietato:

- ☐ **Dal 1 luglio al 31 agosto di ogni anno.**
- ☐ Dal 1 giugno al 30 settembre di ogni anno.
- ☐ Dal 1 luglio al 30 settembre di ogni anno.

2 - Qual è stato l'effetto dell'entrata in vigore del DL 8 agosto 2025 n. 116 "Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi", convertito con modificazioni dalla L. 3 ottobre 2025, n. 147

- ☐ **Un inasprimento delle pene con contestuale riduzione della possibilità di applicazione delle procedure estintive dei reati.**
- ☐ La depenalizzazione di parte dei reati sui rifiuti e la trasformazione di alcuni reati amministrativi in penali.
- ☐ La modifica di alcuni capitoli del Codice Civile in materia di organizzazione aziendale e responsabilità nel campo dei rifiuti.

3 - Quali tra le seguenti tipologie di deposito temporaneo di rifiuti ai sensi dell'art.183 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. è da ritenersi corretto?

- ☐ **Il deposito temporaneo di 11 m3 di rifiuti non pericolosi e 8 m3 rifiuti pericolosi da avviarsi a smaltimento entro 365 giorni**
- ☐ Il deposito temporaneo di rifiuti pericolosi e non pericolosi, indipendentemente dalla quantità, per un periodo massimo di 120 giorni.
- ☐ Il deposito temporaneo di 23 m3 di rifiuti non pericolosi e la residuale parte di rifiuti pericolosi fino al raggiungimento dei 30 m3 permessi, da avviare a smaltimento entro 90 giorni

4 - La Relazione annuale sulla performance di ARPAT è approvata

- ☐ **Dalla Giunta Regionale.**
- ☐ Dalla Giunta Regionale previo parere favorevole del Consiglio Regionale.
- ☐ Dal Direttore Generale ARPAT.

5 - Che caratteristiche possiede un rifiuto pericoloso HP15?

- ☐ **Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo previste ma può manifestarla successivamente**
- ☐ Il rifiuto presenta pericolosità per Mutagenicità.
- ☐ Rifiuto con caratteristiche di Cancerogenicità e Mutagenicità.

6 - Che cosa si intende per RECER ai sensi del DM del 21 aprile 2020?

- ☐ **Il RECER è il registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e degli esiti delle procedure semplificate concluse, per lo svolgimento di operazioni di recupero rifiuti.**
- ☐ Il RECER è il Registro delle Comunicazioni per l'istituzione di nuovi codici ER.
- ☐ Nessuna delle precedenti.

7 - In caso di modifica del Piano di Utilizzo con aumento del volume in banco in misura superiore al 20% delle terre e rocce da scavo:

- ☐ **Il Piano di Utilizzo deve essere aggiornato entro 15 giorni dal momento in cui è intervenuta la variazione.**
 - ☐ Il Piano di Utilizzo deve essere aggiornato entro 30 giorni dal momento in cui è intervenuta la variazione.
 - ☐ Il Piano di Utilizzo deve essere aggiornato entro 60 giorni dal momento in cui è intervenuta la variazione.
-

8 - Ai sensi dell'allegato 2 al DPR 120/2017 per opere infrastrutturali lineari il campionamento è effettuato

☐ almeno ogni 500 metri lineari di tracciato ovvero ogni 2.000 metri lineari in caso di studio di fattibilità o di progetto di fattibilità tecnica ed economica, salva diversa previsione del piano di utilizzo, determinata da particolari situazioni locali, quali, la tipologia di attività antropiche svolte nel sito; in ogni caso è effettuato un campionamento ad ogni variazione significativa di litologia.

☐ ogni 250 metri lineari di tracciato ovvero ogni 1.000 metri lineari in caso di studio di fattibilità o di progetto di fattibilità tecnica ed economica, salva diversa previsione del piano di utilizzo, determinata da particolari situazioni locali, quali, la tipologia di attività antropiche svolte nel sito; in ogni caso è effettuato un campionamento ad ogni variazione significativa di litologia.

☐ come da previsione del piano di utilizzo e in ogni caso ad ogni variazione significativa di litologia, ovvero ogni 1.000 metri lineari in caso di studio di fattibilità o di progetto di fattibilità tecnica ed economica.

9 - Nell'ambito del monitoraggio delle acque superficiali, per lo stato ecologico quali giudizi sono possibili?

☐ Sono possibili i giudizi "elevato", "buono", "sufficiente", "scarso" e "cattivo".

☐ Sono possibili i giudizi "elevato", "sufficiente", e "cattivo".

☐ Sono possibili i giudizi "elevato", "buono", "sufficiente", e "cattivo".

10 - Quale delle seguenti affermazioni inerenti l'esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) è corretta ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 152/06

☐ Entrambe le altre risposte.

☐ Sono esclusi dalla VAS i piani e i programmi finanziari o di bilancio.

☐ Sono esclusi dalla VAS i piani di protezione civile in caso di pericolo per l'incolumità pubblica.

11 - Da cosa è caratterizzato il Provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 152/06?

☐ Il provvedimento di VIA deve essere motivato, obbligatorio ed vincolante.

☐ Il provvedimento di VIA deve essere sempre obbligatorio e strutturato con un piano di monitoraggio e controllo.

☐ Il provvedimento di VIA deve essere caratterizzato da prescrizioni vincolanti.

12 - Durante un controllo emerge una irregolarità relativa alla presenza di emissioni in atmosfera non autorizzate. Come si comporterebbe?

☐ Si valuta se si tratta di camini relativi ad emissioni più o meno significative ai sensi dell'art. 272, comma 1 D. Lgs 152/06, ed in relazione agli esiti di tale verifica si procede con la sanzione amministrativa o penale.

☐ Si procede alla denuncia penale ai sensi dell'art. 279, comma 1, e si predispone ai sensi dell' art. 318 bis la "prescrizione obbligatoria" per le contravvenzioni ambientali.

☐ Si valuta ai sensi del PRQA parte prima capitolo 2 Modifica sostanziale di impianti gli incrementi in flusso di massa, dei parametri fisici e delle sostanze emesse ed in funzione dell'esito della verifica si procede con la sanzione amministrativa o penale.

13 - Quali tra le seguenti affermazioni rappresenta l'articolazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 17 bis comma 3 del DPGR 19/R/2017?

☐ Per le parti di impianto soggette a modifiche attraverso la pronuncia di compatibilità, con l'eventuale imposizione di misure di compensazione e/o mitigazione. Per le parti non soggette a modifiche con pronuncia in merito alla necessità di mitigare eventuali impatti presenti con misure di compensazione e/o eventualmente con imposizione di monitoraggi.

☐ L'intero impianto subisce la procedura di VIA ai sensi della LR 10/2010

☐ Possono essere escluse dalla procedura di VIA postuma le parti di impianto che rispettano i requisiti dell'Allegato 2 alla DPGR 19/R/2017.

14 - Ai sensi del D.P.R 120/2017 per la caratterizzazione in cumuli delle terre e rocce da scavo come si procede?

☐ **Le terre e rocce da scavo sono disposte in cumuli in quantità comprese tra 3000 e 5000 m3 in funzione dell'eterogeneità del materiale e dei risultati della caratterizzazione in fase progettuale.**

☐ Le terre e rocce da scavo sono disposte in cumuli in quantità comprese tra 2000 e 4000 m3 in funzione della tipologia geologica del materiale ed i campioni sono ottenuti tramite 10 incrementi di cui 5 in profondità e 5 superficiali.

☐ Le terre e rocce da scavo sono disposte in cumuli in quantità comprese tra 2000 e 4000 m3 in funzione dell'eterogeneità del materiale e dei risultati della caratterizzazione in fase di scavo.

15 - I "progetti PNRR" godono di un iter autorizzativo semplificato, ai sensi del D.L. 77/2021. In che modo specifico tale normativa deroga alla tempistica ordinaria della procedura di VIA statale (D. Lgs. 152/2006)?

☐ **I termini per la conclusione della fase istruttoria di VIA e l'emissione del provvedimento finale per i progetti PNRR sono ridotti a 90 giorni complessivi, decorsi i quali si applica la disciplina dell'inerzia o del potere sostitutivo.**

☐ Per i progetti PNRR, la pronuncia di compatibilità ambientale e il rilascio del PAU avvengono entro un termine massimo complessivo di 90 giorni, superato il quale l'opera si intende tacitamente approvata.

☐ I termini procedurali previsti dalla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 sono ridotti della metà per i progetti PNRR, purché il proponente attesti l'urgenza dell'opera.

16 - In ambito di bonifica ambientale quando la Regione può adottare criteri più restrittivi rispetto ai valori di riferimento nazionali?

☐ **Quando valutazioni locali di rischio lo giustificano e la normativa regionale lo prevede.**

☐ Mai.

☐ Solo in relazione ad un decreto ministeriale.

17 - Il D.Lgs.105/2015 sugli incidenti rilevanti

☐ **detta disposizioni per prevenire incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose e a limitare le conseguenze per la salute umana e per l'ambiente.**

☐ detta disposizioni per prevenire e gestire eventi incidentali in grandi impianti, che possono portare a conseguenze per la salute umana

☐ detta modalità tecnico amministrative per la gestione di eventi dovute a sostanze pericolose allo scopo di evitare o diminuire l'impatto sull'ambiente e sull'uomo

18 - La rete regionale della qualità dell'aria in Toscana prevede la seguente tipologia di stazioni di monitoraggio:

☐ **Fondo, traffico e industriale**

☐ Traffico.

☐ Traffico e fondo

19 - Che cosa si intende per PRTA?

☐ **Piano Regionale per la Tutela dall'Amianto.**

☐ Piano Regionale per la Tutela delle Aree boscate

☐ Piano Regionale per la Tutela dell'Agricoltura biologica

20 - Quale particolare emissione viene disciplinata dall'art. 272bis del D. Lgs. 152/06?

☐ **L'articolo 272bis del D. Lgs. 152/06 disciplina le emissioni odorigene.**

☐ L'articolo 272bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. disciplina le emissioni odorigene, quelle fugitive e quelle diffuse.

☐ L'articolo 272bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. disciplina le emissioni odorigene a condizione che l'impianto non sia tenuto alla predisposizione del piano di gestione dei solventi.

21 - Quali tra questi inquinamenti possono attualmente essere analizzati tramite Sistemi di Monitoraggio in continuo alle Emissioni (SME)?

☐ **HCl + HF**

☐ PCDD+PCDF

☐ PCT+PCN

22 - Chi esegue i controlli riferiti alla radioattività di aria, acque, suolo, alimenti, ecc., in Toscana?

☐ In Toscana ARPAT gestisce le attività di campionamento e misura della Rete regionale di sorveglianza della radioattività ambientale, attraverso cui la Regione Toscana provvede al controllo della radioattività nell'ambiente e in alimenti e bevande per il consumo umano e animale.

☐ In Toscana è l'ISIN a provvedere al controllo della radioattività tramite la Rete di sorveglianza della Radioattività ambientale e si avvale dei propri laboratori per l'analisi su alimenti e bevande per il consumo umano.

☐ In Toscana è la ASL che effettua le attività di campionamento e misura della Rete regionale di sorveglianza della radioattività nell'ambiente, negli alimenti e bevande per il consumo umano e animale.

23 - Che cosa si intende per Piano di gestione dei solventi

☐ Per Piano di Gestione dei Solventi si intende un elaborato tecnico nel quale il gestore dell'azienda, soggetta alla disciplina dell'art. 275 del D.lgs. smi., rappresenta il bilancio di massa dei solventi organici utilizzati nel proprio stabilimento.

☐ Per Piano di Gestione dei Solventi si intende un elaborato tecnico nel quale il gestore dell'azienda, soggetta alla disciplina dell'art. 272 del D.lgs. smi., rappresenta le caratteristiche chimico-fisiche dei solventi e la loro pericolosità.

☐ Per Piano di Gestione dei Solventi si intende una relazione semestrale presentata dai gestori degli stabilimenti soggetti ad Autorizzazione AIA ai sensi dell'art. 29 sexies c. 8 che producono o utilizzano composti organici volatili

24 - A seguito di abbandono di rifiuti ARPAT deve

☐ Chiedere al Sindaco l'emissione di un'Ordinanza nella quale siano richiesti l'allontanamento dei rifiuti, la verifica di eventuali contaminazioni legate all'abbandono dei rifiuti e l'attivazione di una procedura di bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/06 nel caso di superamenti delle CSC.

☐ Chiedere al Sindaco l'emissione di un'Ordinanza nella quale siano richiesti l'attivazione di una procedura di bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/06 e smi che preveda almeno le seguenti attività: allontanamento dei rifiuti e la verifica di eventuali contaminazioni.

☐ Comunicare al Comune, alla Provincia, alla Regione e alla Prefettura la presenza di un potenziale danno ambientale, chiedendo al Sindaco l'emissione di un'Ordinanza per l'allontanamento dei rifiuti.

25 - Ai sensi della Legge Istitutiva di ARPAT (LR 30/2009) quale/i è/sono l'/gli organo/i di ARPAT?

☐ Il Direttore generale e il Collegio dei Sindaci revisori.

☐ Il Direttore generale.

☐ Il Direttore generale, il Direttore tecnico ed il Direttore Amministrativo.

26 - Quale tra le seguenti modifiche si configura come "modifica sostanziale" ai sensi del Titolo IIIbis del D. Lgs. 152/06?

☐ Una modifica che comporta un aumento di capacità di trattamento o produttività dell'impianto pari o superiore al valore della soglia indicata nell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06.

☐ Una modifica che comporta un aumento di produttività o capacità di trattamento dell'impianto pari al 50% della soglia indicata nell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e smi.

☐ Una modifica che comporta un aumento di capacità di trattamento dell'impianto (ad esempio laminazione) pari al 80% della soglia indicata nell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e smi.

27 - Quando e con quale atto è stato approvato il Piano Regionale della Qualità dell'aria (PRQA) in Toscana?

☐ Il PRQA vigente è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale della Toscana n. 59 del 24 luglio 2025.

☐ Il PRQA vigente è stato approvato con Legge Regionale n. 108/2024.

☐ Il PRQA vigente è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale della Toscana n. 472 del 29 febbraio 2018.

28 - Ai sensi della Legge Regionale 30/2009 che cosa si intende per Piano della Qualità e della Prestazione Organizzativa (PQPO)?

☐ **Un documento che fissa gli obiettivi, gli indicatori e i valori attesi su cui si basa la valutazione dei risultati conseguiti da ARPAT; tale documento riporta gli obiettivi del Direttore generale e a cascata permette la valutazione prestazionale di tutto il personale dell'Agenzia.**

☐ Un documento che fissa gli obiettivi, gli indicatori e i valori attesi su cui si basa la valutazione dei risultati conseguiti da ARPAT; tale documento costituisce esplicitazione degli obiettivi della Direzione ARPAT ed in senso gerarchico di tutto il personale dell'Agenzia.

☐ Un documento che fissa gli obiettivi, gli indicatori e i valori attesi su cui si basa la valutazione dei risultati conseguiti da ARPAT; tale documento costituisce esplicitazione degli obiettivi della Direzione ARPAT.

29 - Quale tra le voci elencate non rientra tra i compiti di individuazione della Giunta Regionale Toscana, secondo quanto stabilito dalla L.R. 30/2009 in materia di programmazione delle attività di ARPAT?

☐ **Le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività rese a soggetti privati e pubblici di cui all'art. 12.**

☐ I criteri per il coordinamento dell'integrazione tra ARPAT e le strutture del servizio sanitario nazionale.

☐ Le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività obbligatorie rese disponibili dagli enti di cui agli artt. 5 e 10.

30 - Il riutilizzo delle acque reflue deve essere sempre autorizzato?

☐ **Sì, salvo il caso in cui il riutilizzo avvenga tramite un ricircolo interno al depuratore**

☐ No è sufficiente che vengono rispettati i limiti di cui alla tabella 1 e 2 e tabella 3 per acque industriali di cui all'allegato 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e smi.

☐ Sì sempre.

31 - Possono essere definite delle deroghe ai limiti per lo scarico in pubblica fognatura?

☐ **Sì tali deroghe sono definite dall'AC sulla base di quanto definito dall'art. 101 del D. Lgs 152/06**

☐ Sì tali deroghe sono definite sulla base della normativa regionale di cui alla LR 20/2006 e smi

☐ No, a meno di specifica richiesta in fase di autorizzazione a di valutazione istruttoria congiunta con il gestore della pubblica fognatura

32 - La materia disciplinata dal D. Lgs. 75/2010 è

☐ **relativa al riordino e la revisione della disciplina dell'uso dei fertilizzanti**

☐ relativa ai rifiuti da attività estrattiva.

☐ relativa all'utilizzo in agricoltura dei rifiuti non pericolosi.

33 - Quale attività viene disciplinata in Toscana dalla Legge regionale 35/2015?

☐ **La Legge regionale 35/2015 disciplina la ricerca e l'attività estrattiva delle cave in Toscana**

☐ La Legge regionale 35/2015 disciplina le attività propedeutiche all'individuazione di aree idonee all'installazione di nuovi impianti di trattamento rifiuti.

☐ La Legge regionale 35/2015 disciplina le modalità di individuazione dei corpi idrici idonei all'installazione di impianti idroelettrici.

34 - Quale normativa gestisce i rifiuti prodotti dalle industrie estrattive

☐ **Il D. Lgs. 117/2008**

☐ Il D. Lgs. 152/06 integrato dal DM 05/02/1998

☐ Il DM 152/2022

35 - La Toscana copre il proprio fabbisogno energetico attraverso l'energia elettrica prodotta dalle centrali geotermoelettriche. Quali sono i principali contaminanti emessi dalle centrali nel proprio ciclo di funzionamento?

☐ **I principali contaminanti emessi dalle Centrali geotermoelettriche sono l'idrogeno solforato ed il mercurio.**

☐ I principali contaminanti emessi dalle Centrali geotermoelettriche sono Mercurio, CO₂, NO_x, e Polveri.

☐ I principali contaminanti emessi dalle Centrali geotermoelettriche sono PM₁₀, PM_{2,5}, CO₂, mercurio e NO_x

36 - La DPGR 19/R/2017 (relativa al PAUR) non trova applicazione per i progetti relativi

- ☐ **Ad opere sottoposte a verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto ambientale.**
- ☐ Ad opere sottoposte a VIA che risultano però in regime di Autorizzazione Ambientale Integrata.
- ☐ Ad opere sottoposte a VIA che risultano però in regime di Autorizzazione Unica Ambientale.

37 - In cosa consiste la VIAC

- ☐ **Essa consiste nella valutazione del rumore che l'attività produce verso l'ambiente esterno e verso le abitazioni vicine**
- ☐ Essa consiste nella misurazione del rumore che l'attività produce ai sensi del D. Lgs 81/08 e nella individuazione delle eventuali opere di mitigazione
- ☐ Essa consiste nella valutazione del rumore che l'attività produce ai sensi del DPR 59/2013.

38 - Come viene autorizzato l'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura

- ☐ **E' autorizzato tramite AUA**
- ☐ E' autorizzato ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 98
- ☐ Non richiede una autorizzazione ma una comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152,

39 - Chi nomina gli operatori con qualifica di Ufficiale di Polizia giudiziaria di ARPAT

- ☐ **La nomina del personale con qualifica di UPG è un compito del Direttore generale di ARPAT.**
- ☐ Il Procuratore su proposta del Direttore generale ARPAT
- ☐ Il Prefetto, previo assenso della Procura territorialmente competente.

40 - Nell'ambito del panorama Toscano ARPAT effettua alcuni tipi di monitoraggio di acque:

- ☐ **Tutte le acque citate nelle altre risposte.**
- ☐ Acque da destinate alla potabilizzazione e vita pesci e molluschi
- ☐ Acque di corpi idrici superficiali e sotterranei, marino costiere e lagunari.

41 - Cosa sono i BAT AEL

- ☐ **indicano i Livelli di Emissione Associati alle Migliori Tecniche Disponibili e sono indicativi di quali performance gli impianti equipaggiati con tali migliori tecniche siano in grado di raggiungere.**
- ☐ Sono i documenti che contengono una sintesi sulle migliori tecniche disponibili comprendente la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili il monitoraggio necessario, i livelli di consumo, ecc..
- ☐ Sono i valori limite che devono essere rispettati nelle emissioni in atmosfera ed negli scarichi delle aziende autorizzate in AIA e sono associati alle migliori tecniche disponibili per la relativa depurazione.

42 - È possibile volturare un'AIA da un gestore ad un altro? Se sì con quale articolo di legge?

- ☐ **Si è possibile, lo prevede l'art. 29-nonies c.4**
- ☐ No non è possibile
- ☐ Sì, ma non c'è un apposito articolo di legge

43 - La modifica sostanziale di un'AIA si approva dopo 60 gg dalla comunicazione?

- ☐ **No, la modifica sostanziale di un'AIA prevede un procedimento complesso che richiede la presentazione di un'istanza corredata di idonea documentazione.**
- ☐ Sì, a meno che la Regione richieda ulteriori informazioni, interrompendo così il decorso del termine dei 60 gg.
- ☐ Sì, ma i 60 gg decorrono anche se la Regione richiede integrazioni.

44 - Il Gestore del SII può trattare nei propri impianti di depurazione rifiuti di origine industriale?

- ☐ **Sì, purché siano compatibili con il processo di depurazione, l'impianto abbia la necessaria capacità residua di trattamento e comunque previa autorizzazione**
 - ☐ Sì, purché i rifiuti giungano alla depurazione tramite la rete fognaria, siano compatibili con il processo di depurazione e l'impianto abbia la necessaria capacità residua di trattamento. Il trattamento prevede autorizzazione specifica.
 - ☐ No, in nessun caso
-

45 - ai sensi del D.lgs.105/2015 (c.d. Seveso III) chi predispone il Piano di Emergenza Esterno

☐ **Il Prefetto**

☐ La Regione

☐ i VVF
